

“Marche: il dono dell’Infinito”, la IV edizione di MARCHESTORIE celebra la poesia nei borghi delle Marche

25 luglio 2024 - È stata presentata alla Camera dei Deputati la quarta edizione del festival MARCHESTORIE, intitolata "**Marche, il dono dell’Infinito**" che si terrà **dal 9 agosto al 15 settembre 2024 in 79 suggestivi borghi marchigiani** per celebrare la ricca tradizione poetica e culturale della regione, mettendo in luce il profondo legame tra i poeti marchigiani e i loro borghi, da sempre fonte d’ispirazione.

Questo nuovo format, che porta una nuova linfa vitale e una connotazione innovativa al festival, è sostenuto dalla **Regione Marche** e gestito dalla **Fondazione Marche Cultura** e **AMAT**, con il patrocinio di **ENIT** e della **Camera di Commercio delle Marche**. I visitatori potranno esplorare i borghi attraverso un racconto poetico che svela non solo la loro bellezza ma anche l’anima delle Marche.

Il "**dono della poesia**" è un concetto centrale del festival, poiché questa forma d’arte offre una comunicazione profonda e universale che connette le persone attraverso emozioni ed esperienze. Essa rappresenta una traccia di infinito, permettendo di esplorare il mondo in modo più profondo. Lo scambio poetico durante il festival crea legami duraturi e arricchisce sia chi riceve sia chi offre, alimentando una connessione tra le persone e i luoghi.

In questo contesto, il festival sottolinea la straordinaria ricchezza culturale di una **terra da sempre legata alla poesia**, capace di ispirare figure illustri come Giacomo Leopardi e Cecco d’Ascoli, insieme a scrittori del Novecento come Paolo Volponi, Franco Scataglini, Remo Pagnanelli e Antonio Santori. Non mancano voci contemporanee che arricchiscono il panorama culturale del territorio, tra cui Scarabicchi, Piersanti, D’Elia, De Signoribus, Cesari, Davoli e Mancinelli. Al centro anche la critica poetica di Carlo Bo e le interazioni tra poesia e arti visive, rappresentate da Giacomelli, Cucchi, Giuliani e altri.

79 i Comuni coinvolti, in forma singola o in una strategica alleanza in rete, grazie ad un bando predisposto dalla Regione Marche per un viaggio culturale straordinario. Per oltre un mese, dal 9 agosto al 15 settembre, turisti e visitatori potranno esplorare i piccoli centri marchigiani del cratere del sisma, della dorsale appenninica e della costa, dove troveranno un’offerta di eventi innovativi, inclusi **atelier di poesia, performance poetiche e residenze d’autore**. Queste iniziative non solo promuoveranno la poesia come forma d’arte accessibile e inclusiva ma rafforzeranno l’identità culturale delle Marche, rendendole protagoniste di un’esperienza culturale unica.

Oltre agli eventi principali, saranno organizzate **forme di intrattenimento collaterali** per valorizzare i diversi aspetti della vita e della storia dei borghi coinvolti. A questo si affiancherà l’apertura dei luoghi della cultura delle Marche: chiese e palazzi storici, teatri, biblioteche, musei e collezioni ma anche negozi e ristoranti. Previste inoltre visite guidate, mostre, degustazioni di prodotti tipici, appuntamenti enogastronomici e mercatini dell’artigianato.

La quarta edizione del Festival verrà presentata pubblicamente nel corso di due serate dal titolo "**MARCHESTORIE Show**" che si terranno il **4 e 5 agosto**, rispettivamente a San Benedetto del Tronto e a Senigallia.

Alla conferenza stampa di presentazione dell’evento, tenutasi questa mattina presso la Camera dei Deputati, erano presenti la vicepresidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati Giorgia Latini, l’assessore alla Cultura della Regione Marche Chiara Biondi, il presidente e il

direttore della Fondazione Marche Cultura rispettivamente **Andrea Agostini** e **Francesco Gesualdi** e in collegamento **Paolo Notari**, direttore artistico del festival insieme a **Davide Rondoni**.

*“Le oltre 30mila presenze nell’ultima edizione – ha dichiarato la vicepresidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati **Giorgia Latini** - rappresentano un punto di partenza importante. I borghi marchigiani si riscoprono grandi attrattori. MArCHESTORIE è stato ideato quando ero assessore regionale, ed è oggi un esempio virtuoso di come si debba lavorare per non disperdere le tradizioni, le nostre radici, appassionando i visitatori con le tante storie e formare le comunità. L’idea al centro di MArCHESTORIE è quella di valorizzare i borghi e le aree interne. Attraverso il racconto e le diverse forme espressive riusciamo a comporre un unico grande affresco in grado di rappresentare le peculiarità delle nostre Marche. È la strategia giusta per la crescita culturale e turistica del territorio, volta a valorizzare le tante ricchezze delle nostre terre”.*

*“‘Marche, il dono dell’infinito’, una nuova linfa vitale e una nuova connotazione per il festival MArCHESTORIE - ha affermato l’assessore alla Cultura, **Chiara Biondi** - una celebrazione unica della poesia nei nostri splendidi borghi. Le Marche sono storicamente un territorio dove i grandi poeti hanno trovato ispirazione nella bellezza senza tempo delle mura storiche regalandoci versi che hanno attraversato i secoli. Quest’anno abbiamo voluto dare al festival una nuova specificità per elevare il suo valore culturale. Con una visione ampia e inclusiva, poniamo l’accento sulla poesia come mezzo per raccontare e celebrare i nostri borghi che si distinguono per la loro bellezza rara e unica”. Un plauso poi ai 79 Comuni che hanno partecipato “e che, novità di questa quarta edizione, sono stati tutti ammessi per i loro progetti di elevata qualità e livello. Tra gli obiettivi di questa Giunta anche quello di intercettare i turisti grazie a un festival che non solo rende omaggio ai poeti del passato e del presente, ma promuove i nostri borghi come destinazioni di attrazione turistica. Questi luoghi incantevoli, con il loro fascino ineguagliabile, continuano a ispirare e a meravigliare, offrendo un’esperienza culturale e poetica senza pari. Rivolgiamo un invito ai turisti e ai marchigiani a partecipare a questa celebrazione della poesia e della bellezza per riscoprire insieme il nostro patrimonio culturale e le infinite storie che i nostri borghi hanno da raccontare”.*

*“L’aspetto centrale e vincente di MArCHESTORIE - commenta il presidente di Fondazione Marche **Andrea Agostini** - è la capacità di connettere in modo forte l’evento culturale con il luogo che lo ospita, valorizzando così il patrimonio immateriale di tradizioni, leggende, bellezze che caratterizzano i vari borghi, dalla montagna alla costa. Il successo del festival è evidente nei numeri, una crescita costante di anno in anno, che coinvolge in modo sempre più capillare il territorio marchigiano. Si passa quest’anno da 3 a 6 settimane di programmazione, da 51 a 79 Comuni coinvolti. Un segno evidente che si lavora nella giusta direzione e che la rassegna ha straordinari margini di crescita”.*

*“Enfatizzare il ruolo della poesia nelle relazioni umane attraverso una manifestazione diffusa sul territorio è un atto di grande coraggio, - sottolinea il direttore di Fondazione Marche Cultura **Francesco Gesualdi** - soprattutto in un mondo dove la poesia sembra scomparsa. ‘Il dono dell’Infinito’ rappresenta la poesia come dono di sensibilità e connessione tra le persone. L’assessore e la regione hanno dimostrato coraggio nel promuovere questa iniziativa, e spero che molti giovani partecipino. La poesia può ingentilire le persone in un momento di aggressività e violenza, rendendo questo evento un importante atto civile e culturale che merita tutto il nostro supporto. Come Fondazione, ci impegneremo a garantire il successo della manifestazione e a comunicare al meglio tutti gli eventi.”*

*"Ho avuto il privilegio di vedere nascere e crescere questo festival - nota il direttore artistico **Paolo Notari** - paragonandolo spesso a un bambino che, nato sano, è maturato e si è evoluto verso la poesia. Il festival è diventato forte e posso testimoniare la sua crescita; per molti artisti, partecipare a MARCHESTORIE è ormai un traguardo significativo. Quest'anno abbiamo raddoppiato le serate di presentazione con gli spettacoli di MARCHESTORIE Show, includendo serate di spettacolo, cantautorato musicale, performance artistiche e poesie recitate. Sarà una sorta di anteprima del festival."*

Per ulteriori dettagli, visitate il sito www.marchestorie.it e seguite le pagine Facebook e Instagram di MARCHESTORIE per gli aggiornamenti.

Segue il programma degli eventi nei 79 borghi delle Marche.

Regione Marche/Assessorato alla Cultura

in collaborazione con

Fondazione Marche Cultura & AMAT

Marche il dono dell'infinito

MARCHESTORIE

IV Edizione 2024

Programma provvisorio

[aggiornato al 25 luglio 2024]

dal 9 agosto al 15 settembre

APPIGNANO

Appignano in versi. La poesia prende vita

dal 9 all'11 agosto

GUALDO

Gualdo... poesia e musica del borgo. Il borgo è poesia

dal 9 agosto al 14 settembre

MONTEGRANARO

A rimirar l'incanto

dal 9 all'11 agosto

VISSO

dal 16 al 18 agosto

MONTECOSARO

dal 23 al 26 agosto

FIASTRA

La Montagna Infinita

dall'11 al 13 agosto

MASSA FERMANA

Poesia è la vita

12 agosto

MONTEMONACO

19 agosto

MONTEGALLO

20 agosto

MONTEFORTINO

Le Sibille appenniniche. Poetesse e maghe curatrici secondo la scrittrice/poetessa Joyce Lussu

dal 13 agosto al 15 settembre

CAMERINO, SERRAVALLE, VALFORNACE

Ugo Betti Poeta. Ai confini del mondo passano i carri d'oro del tramonto

14 agosto

MONTE CAVALLO

Tra greggi e fontane, lune ed erbe. Per una poetica della Transumanza

17 e 18 agosto

LORO PICENO

Poetiche ribellioni. La Poesia alla corte dei Brumforte

17 e 18 agosto

MORROVALLE

Una porzione di infinito: il Borgo delle piccole cose

dal 22 al 24 agosto

MONBAROCCIO

La terra, le memorie, i canti

dal 23 al 25 agosto

CAMERANO

L'Odi Malerbe. Parole, danza, territorio

dal 23 al 25 agosto
FALERONE
Il vino è la poesia della terra

dal 23 al 28 agosto
PENNA SAN GIOVANNI
Sogno un domani...

dal 23 al 25 agosto
PIORACO, FIUMINATA, SEFRO
I percorsi della poesia e dell'infinito marchigiano

dal 24 al 25 agosto
MONTEDINOVE
dal 26 al 27 agosto
AMANDOLA
dal 7 all'8 settembre
ROTELLA
Borghi di-versi. Storie in rima dei Sibillini Romantici

dal 24 al 30 agosto
SANT'ELPIDIO A MARE
Una bellezza da vivere. Festival dedicato ad Antonio Santori

dal 25 agosto al 15 settembre
MONTEFANO
Montefano in Poesia

dal 27 agosto al 15 settembre
SAN GINESIO
I confini infiniti della poesia

29 agosto
MATELICA
7 settembre
ESANATOGLIA
15 settembre
CERRETO D'ESI
Di vini, d'acque e terre

dal 29 agosto all'1 settembre

USSITA

Ussita esce la poesia che sana. Dal pastorello ai ritratti poetici dei luoghi

dal 30 agosto all'1 settembre

CANTIANO

Il dolce parlar che le fiere allaccia

dal 30 agosto all'1 settembre

FERMO /TORRE DI PALME

La Favola dei Poeti nello spirito del Borgo

dal 30 agosto all'1 settembre

MUCCIA

Gocce di memoria e distillati di poesia

dal 30 agosto all'1 settembre

OSTRA VETERE

Echi sibillini: parole e leggende tra le mura di Ostra Vetere

dal 30 agosto all'1 settembre

PORTO SANT'ELPIDIO

Incontri nel verso. Poesia e tradizione nelle radici della città

dal 30 agosto all'1 settembre

POTENZA PICENA

O Mondesando mia

30 agosto

SERVIGLIANO

31 agosto

BELMONTE PICENO, MONTELEONE DI FERMO

1 settembre

SMERILLO

La Sibilla appenninica e la magia della parola poetica

31 agosto

CIVITANOVA MARCHE

Una festa della Poesia a Civitanova Alta: le Marche e oltre

dal 31 agosto all'8 settembre

**MAIOLATI SPONTINI, CASTELPLANIO, MONTE ROBERTO
MONTECAROTTO, ROSORA, SAN PAOLO DI JESI**

Amore all'Infinito

dal 31 agosto all'8 settembre

PIEVE TORINA

Il Canto delle Acque

dal 4 all'8 settembre

CUPRA MARITTIMA

Rotte poetiche marchigiane e mediterranee

dal 6 al 7 settembre

MONTELUPONE

La congiura della notte di San Giovanni 1817. L'Alba del Risorgimento italiano

6 e 7 settembre

NUMANA

La Croce e il Mare

dal 6 all'8 settembre

SENIGALLIA

Poesie nel Paesaggio. La poetica di Giacomelli tra fotografia e territorio

dal 6 all'8 settembre

TERRE ROVERESCHE

Le terre dell'Infinito. Un viaggio nella lirica del paesaggio

7 settembre

CORINALDO

Gradini. Festival Di Poesia

7 e 8 settembre

MONSANO

Poetiche visioni

8 settembre
SASSOFERRATO
Poesia, il dono silente

10 settembre
CALDAROLA
La prèdeca de Padre Lavi. Sacro e profano alla fine dell'Ottocento

dal 13 al 15 settembre
APPIGNANO DEL TRONTO, COSSIGNANO, OFFIDA
Tracce poetiche. Passeggiate sonore sulle vite dei santi

dal 13 al 15 settembre
ARCEVIA
*I Bardi, cantori sacri e poeti. Viaggio alla riscoperta delle epiche gesta perdute
nella tradizione orale dei celti di Montefortino di Arcevia*

dal 13 al 15 settembre
ASCOLI PICENO /CASTEL TROSINO
Castel di Luna. Racconti poetici in un borgo lunare

dal 13 al 15 settembre
FALCONARA MARITTIMA
Lo Castello Antiquo

dal 13 al 15 settembre
GENGA
La voce poetica del vento

dal 13 al 15 settembre
GROTTAMMARE
Echi

dal 13 al 15 settembre
MACERATA/VILLA FICANA
Radici che non dissero inutilmente. Ficana, un Borgo di Poesia

dal 13 al 15 settembre
MONTE SAN PIETRANGELI
Quel lieve pendolo tra Musica e Poesia

dal 13 al 15 settembre
MONTEPRANDONE
Sacro Dante. Il poetry slam da San Giacomo della Marca al Sommo Poeta

dal 13 al 15 settembre
POLLENZA
Manifesto Poesia

dal 13 al 15 settembre
PORTO SAN GIORGIO
Versi a riva. Porto San Giorgio crocevia marittimo di storia e poesia

13 e 14 settembre
SERRA DE' CONTI
Marche il dono dell'infinito. Poesia: Arte della sonorità, delle cose e dell'Anima

14 e 15 settembre
COLLI AL METAURO
Tra meridiani e paralleli. Poetando sotto le stelle

14 e 15 settembre
SAN SEVERINO MARCHE
Luoghi e versi di... Sor Ansermo

14 e 15 settembre
SARNANO
Ogni voce conta: memorie poetiche della comunità sarnanese

14 e 15 settembre
TREIA
Le làude e le bbirbonate. Viaggio poetico popolare di metà Novecento

In foto: Andrea Agostini (pres. Fondazione Marche Cultura; Giorgia Latini (vicepresidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati); Chiara Biondi (assessore alla Cultura Regione Marche); Francesco Gesualdi (direttore Fondazione Marche Cultura) e alcuni dei sindaci e degli artisti dei comuni coinvolti.





In foto da sinistra a destra: Andrea Agostini (pres. Fondazione Marche Cultura; Giorgia Latini (vicepresidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati); Chiara Biondi (assessore alla Cultura Regione Marche); Francesco Gesualdi (direttore Fondazione Marche Cultura).